

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SUL TERZO E QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente:

- 3.1 Determinazione del numero dei componenti il Consiglio;
- 3.2 Determinazione della durata del relativo incarico;
- 3.3 Nomina degli Amministratori e individuazione del Presidente.

4. Determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ex articolo 2389 del codice civile e proposta di rinnovo della copertura assicurativa.

Signori Azionisti,

Vi informiamo che, in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, giunge a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera dell'Assemblea ordinaria in data 27 aprile 2009 per gli esercizi 2009-2011, e quindi integrato di un componente con delibera Assembleare del 28 aprile 2011.

Vi ricordiamo che il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. in scadenza è composto dai signori:

- Casoli Francesco (Presidente)
- Sasso Andrea (Amministratore Delegato)
- Pieralisi Gianna (Amministratore Delegato)
- Romiti Stefano (Amministratore)
- Frezzotti Giovanni (Amministratore)
- Pieralisi Gennaro (Amministratore)
- Perucchetti Giuseppe (Amministratore)
- Paces Luca (Amministratore)

Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 16.1 dello statuto sociale la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici membri, anche non Soci, secondo le decisioni adottate dall'Assemblea all'atto della nomina.

A tale proposito, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione in scadenza è composto da otto membri.

Il Consiglio di Amministrazione, considerate la dimensione e le attuali esigenze della Società, ritiene che il numero dei propri componenti possa essere ridotto a sette, purché siano mantenute: una pluralità di competenze professionali, di esperienza, anche manageriale, e, per quanto possibile, di genere, con particolare riferimento ai settori industriale, economico e finanziario, nonché la presenza di un adeguato numero di componenti indipendenti, come meglio di seguito specificato.

Il Consiglio propone quindi all'Assemblea di determinare la composizione dello stesso nel numero di sette membri.

Determinazione della durata dell'incarico.

Vi ricordiamo che, ai sensi dell'art. 16.4 dello Statuto sociale, in conformità a quanto previsto dall'art. 2383 c.c., gli Amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

A tale proposito il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di stabilire la durata del mandato, in omogeneità a quella del Collegio Sindacale, per gli esercizi 2012-2013-2014.

Nomina degli amministratori e individuazione del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione invita gli azionisti che intendano presentare proprie liste, ai sensi della normativa vigente e dello statuto sociale, a tenere conto dell'esigenza di assicurare la presenza, all'interno del Consiglio, delle diverse componenti e competenze sopra individuate nel capitolo "Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione". In particolare, per quanto riguarda la pluralità di genere, pur non essendo applicabili alla nomina *de quo* gli articoli 147-ter e 148 commi 1-bis del Testo Unico della Finanza (TUF), il Consiglio invita gli Azionisti a presentare liste che assicurino la presenza di generi diversi all'interno dello stesso.

Ai fini della presentazione delle liste, ricordiamo altresì che la composizione del Consiglio dovrà rispettare le regole di *governance* adottate dalla Società. Più specificamente, il Consiglio di Amministrazione ha espresso il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministrazione della Società, fissando a cinque il numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo in altre società quotate (anche estere).

Si richiede pertanto agli azionisti che depositeranno le liste di nomina di indicare il numero degli incarichi ricoperti da ciascun candidato in dette società.

Nella presente relazione si riportano quindi le informazioni necessarie ai fini della presentazione delle liste e i criteri di nomina.

In particolare, Vi ricordiamo che la nomina del Consiglio di Amministrazione è disciplinata dall'art. 16 dello Statuto sociale. Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea dei Soci sulla base di liste depositate dai Soci presso la sede sociale **entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea** chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Nelle liste i candidati devono essere elencati in un numero non superiore al numero massimo di undici Amministratori, ciascuno abbinato con un numero progressivo.

Un numero minimo di candidati, pari al numero indicato dalla legge, dovrà possedere i requisiti di indipendenza da essa previsti. A tal fine Vi ricordiamo che l'art. 147 *ter* – comma 4 del TUF prevede che almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148 comma 3 del TUF. Inoltre, poiché la Società appartiene al segmento STAR, almeno 2 (due) componenti (ovvero 3 (tre) per Consigli di Amministrazione composti da più di otto membri) devono possedere i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina.

Hanno diritto di presentare liste soltanto i Soci che, da soli od insieme ad altri, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale ovvero la diversa percentuale minima prevista o consentita dalla disciplina vigente (con Delibera Consob n. 18083 del 25 gennaio 2012 tale percentuale è stata confermata nel 2,5%).

La titolarità della quota minima di partecipazione anzidetta è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del Socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la sede sociale. La relativa certificazione rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste medesime può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società o nel diverso termine previsto dalla normativa vigente.

Ogni azionista, nonché gli azionisti legati da rapporti di controllo o di collegamento ai sensi del Codice civile, non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che (salva ogni diversa causa di ineleggibilità o decadenza) non siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dallo Statuto.

A cura della Società, le liste dei candidati dovranno essere messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento almeno 21 (ventuno) giorni prima della data dell'Assemblea dei Soci.

All'atto del deposito, ciascuna lista dovrà essere corredata da:

- a) un'esauriente informativa delle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- b) una dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura ed attesta sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché eventualmente, il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge;
- c) l'indicazione dell'identità dei Soci che hanno presentato le liste e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.

I Soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, sono invitati a presentare una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle norme di legge con questi ultimi, tenendo conto, ai predetti fini, delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, disponibile sul sito www.consob.it

Le liste, ovvero le singole candidature, per la presentazione delle quali non siano state osservate tutte le disposizioni che precedono, saranno considerate non presentate.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione degli Amministratori si procederà come segue:

- a) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti (nel seguito "Lista di Maggioranza"), verrà tratto un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti il Consiglio di Amministrazione, come previamente stabilito dall'Assemblea dei Soci, meno uno, secondo l'ordine progressivo in base al quale sono stati indicati nella lista;
- b) dalla lista che abbia ottenuto il secondo numero dei voti (nel seguito "Lista di Minoranza"), e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, verrà tratto un Amministratore, in persona del candidato indicato con primo numero nella lista medesima.

Qualora, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina del numero di Amministratori indipendenti precedentemente indicato, il o i candidato/i non indipendente/i eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella Lista di Maggioranza, sarà/anno sostituito/i dal primo/i candidato/i indipendente/i, secondo il rispettivo ordine progressivo, non eletto/i nella stessa Lista di Maggioranza.

Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In caso di parità fra più liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea dei Soci, mettendo ai voti le liste che abbiano ottenuto la parità dei voti.

Nel caso in cui sia presentata o votata una sola lista, tutti gli Amministratori saranno tratti da tale lista.

In caso di mancanza di liste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e di Statuto senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo restando quanto previsto al paragrafo successivo.

Il Consiglio di Amministrazione, sceglie tra i propri membri, il Presidente quando questi non è stato nominato dall'Assemblea, e può nominare un Vice Presidente.

Gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili.

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge, accertata dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea, costituisce causa di immediata decadenza dell'Amministratore.

Tutto ciò premesso, si invitano gli Azionisti a presentare le candidature alla carica di Amministratore in conformità alla disciplina sopra richiamata.

Determinazione del compenso degli amministratori e proposta di rinnovo della copertura assicurativa.

Da ultimo, Vi rammentiamo che l'Assemblea è chiamata, inoltre, a determinare il compenso da corrispondere al Consiglio di Amministrazione.

Si ricorda che il compenso annuo lordo attualmente spettante agli amministratori, determinato con delibera dell'Assemblea del 28 aprile 2011 è pari ad Euro 88.000,00 (ottantottomila), ripartito in sede consiliare in Euro 11.000 (undicimila) per ciascun amministratore, oltre al rimborso delle spese sostenute per la carica.

Si ricorda altresì che la Società ha mantenuto per l'intero periodo del mandato in scadenza una copertura assicurativa annuale, in essere anche per il Collegio Sindacale e per figure che ricoprono ruoli di responsabilità, finalizzata a tenere indenne la Società da ogni danno patrimoniale causato alla stessa dalla responsabilità civile degli Amministratori nell'esercizio del rispettivo ufficio. L'attuale polizza si applica, in linea generale, anche alle società controllate dalla Elica S.p.A., ha durata annuale, un costo annuo di circa Euro 21.000 (ventunomila) e un massimale aggregato di Euro 15 milioni. La prossima scadenza annuale è prevista al 25 luglio 2012.

Tutto quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione, con riferimento al compenso da attribuire al Consiglio di Amministrazione, propone di:

- rinnovare per il periodo 2012-2014 una copertura assicurativa annuale finalizzata a tenere indenne i *Directors & Officers* della Società, delle sue società controllate nonché Amministratori di nomina della contraente in società collegate, per perdite pecuniarie subite da Terzi e derivanti da un atto illecito colposo commesso dall'Assicurato nell'esercizio delle proprie mansioni manageriali e di supervisione che abbia un massimale aggregato non inferiore ad Euro 15milioni ed un costo annuo massimo non superiore a Euro 50.000 (cinquantamila), tenendo conto che in caso di rinnovo dell'attuale polizza la stessa andrebbe a scadere, alla terza annualità, il 25 luglio 2015;
- prendere atto che l'Amministratore Delegato, anche a mezzo di procuratori speciali, avrà mandato di definire il premio assicurativo, alle migliori condizioni nei limiti di costo sopra indicati, e di sottoscrivere annualmente i predetti contratti con promessa di rato e valido.

Per quanto attiene, invece, alla determinazione del compenso spettante agli Amministratori, il Consiglio di Amministrazione invita gli Azionisti a deliberare al riguardo sulla base di quanto potrà essere formulato dagli stessi nel corso dello svolgimento dell'Assemblea medesima.

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE¹

Tutto quanto sopra premesso, qualora concordiate con le proposte, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad assumere la seguente deliberazione:

“L’assemblea ordinaria degli azionisti di Elica S.p.A., udita ed approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione, delibera:

- di determinare in 7 (sette) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- di determinare, in tre esercizi il periodo di durata della carica degli amministratori e precisamente per gli esercizi 2012-2013-2014, sino alla data dell’Assemblea che sarà convocata per l’approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.
- di accettare la proposta del Consiglio di Amministrazione di rinnovare la copertura assicurativa e prendere atto che l’Amministratore Delegato avrà mandato di sottoscrivere - anche a mezzo di procuratori speciali - una polizza assicurativa - anche di durata annuale - per il periodo del mandato qui conferito al Consiglio di Amministrazione e quindi per gli esercizi 2012-2013-2014, e in caso di rinnovo della polizza in corso a valere fino al 25 luglio 2015, finalizzata a tenere indenne i *Directors & Officers* della Società, delle sue società controllate nonché Amministratori di nomina della contraente in società collegate, da ogni danno patrimoniale causato a terzi (inclusa la Società in quanto terza) dagli assicurati quali responsabili civili in conseguenza, di un atto illecito colposo nell’esercizio delle proprie funzioni manageriali e di supervisione definendone il premio, alla migliore delle condizioni attuali, nei limiti di costo annuo di Euro 50.000,00 (cinquantamila) e per un massimale per sinistro e aggregato annuo non inferiore a Euro 15 milioni (quindicimilioni). Il tutto con promessa di rato e valido”.

Fabriano, 14 febbraio 2012
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Francesco Casoli

¹ In considerazione di quanto dispone l’art. 125-bis TUF, in ordine alla necessità di rendere reperibili le proposte di deliberazione, si riportano le proposte di deliberazione relative al terzo e quarto punto all’ordine del giorno dell’assemblea ordinaria, fatta avvertenza che, trattandosi della nomina del Consiglio di Amministrazione la presente relazione, redatta dall’organo amministrativo uscente, non contiene tuttavia tutti gli elementi delle proposte di deliberazioni che verranno poste in votazione, in dipendenza delle liste che saranno depositate e delle proposte che perverranno in assemblea.